

XII LEGISLATURA
CONSIGLIO REGIONALE

Verbale **n. 85**

Seduta pomeridiana del 17 luglio 2019

Presidenza del Presidente **Zanin**

indi

del Vicepresidente **Mazzolini**

indi

del Presidente **Zanin**

Verbalizza Dario LOCCHI, segue Daniela ALZETTA.

Presidenza del Presidente Zanin

La seduta inizia alle ore 15.04.

Il PRESIDENTE, dichiarata aperta la 85^a seduta del Consiglio regionale, informa che sono a disposizione dei Consiglieri alcune copie del processo verbale della seduta n. 83; qualora non fossero sollevate eccezioni nel corso della seduta odierna, il verbale stesso sarà considerato approvato.

Ricorda, inoltre, che il PD ha chiesto di chiudere la seduta pomeridiana alle ore 18.00, come conferma il consigliere MORETTI e, poiché nessuno si oppone, così rimane stabilito.

Si passa, quindi, **al punto n. 1 dell'ordine del giorno**, che prevede:

Seguito della discussione sul disegno di legge

“Misure di sostegno a favore del patrimonio regionale inserito nella lista del patrimonio mondiale posto sotto la tutela dell'UNESCO” **(51)**

(Relatore: **BERNARDIS**)

Il PRESIDENTE ricorda che nella seduta precedente non si era concluso il dibattito, nel quale intervengono i consiglieri GABROVEC (*in lingua slovena*) e CENTIS.

Prende, quindi, la parola, per la replica, l'assessore GIBELLI, la quale illustra anche l'emendamento 17 ante.1.

Si passa quindi, all'esame dell'articolato.

Gli articoli 1, 2, 3 e 4, che non presentano emendamenti, posti in votazione, senza discussione, vengono approvati.

Dopo l'intervento, in sede di dibattito, del solo consigliere HONSELL (il quale, tra l'altro, preannuncia la presentazione di un Ordine del giorno sull'argomento), l'articolo 5, che non presenta emendamenti, posto in votazione, viene approvato.

Gli articoli 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 e 14, che non presentano emendamenti, posti in votazione, senza discussione, vengono approvati.

Si passa, quindi, all'esame dell'articolo 15.

Dopo l'intervento, in sede di dibattito, del solo consigliere RUSSO (il quale chiede alla Giunta di impegnarsi a sostenere le iniziative regionali adottate nell'ambito dell'UNESCO), cui replica l'assessore GIBELLI, dando la propria disponibilità, il PRESIDENTE propone di aggiungere la firma del consigliere Russo a quelle dei presentatori dell'Ordine del giorno n. 2 e, poiché nessuno si oppone, così rimane stabilito.

L'articolo 15, che non presenta emendamenti, posto in votazione, viene approvato.

L'articolo 16, che non presenta emendamenti, posto in votazione, senza discussione, viene approvato.

Il PRESIDENTE comunica che è stato presentato il seguente emendamento, istitutivo dell'articolo 17 ante, già precedentemente illustrato dall'assessore Gibelli:

GIUNTA REGIONALE

Emendamento aggiuntivo (17 ante.1)

<<Prima dell'articolo 17 inserire il seguente:

Art. 17 ante

(Valorizzazione turistica dei siti regionali UNESCO)

1. La Regione assicura la valorizzazione dei siti regionali Unesco anche avvalendosi dell'Agenzia PromoTurismoFVG, di cui alla legge regionale 27 marzo 2015, n. 8 (Riorganizzazione di enti del sistema turistico regionale), che attua azioni mirate allo sviluppo del turismo culturale e naturale, in sinergia con i soggetti gestori e in coerenza con i piani operativi di ciascun sito.>>.

Note: L'emendamento non comporta nuovi o maggiori oneri, né minori entrate a carico del bilancio regionale.

Poiché nessuno chiede di intervenire nel successivo dibattito, favorevole il Relatore BERNARDIS, l'emendamento 17 ante.1, posto in votazione, viene approvato.

Gli articoli 17, 18, 19 e 20, che non presentano emendamenti, posti in votazione, senza discussione, vengono approvati.

Terminato così l'esame dell'articolato, il PRESIDENTE comunica che sono stati presentati i seguenti Ordini del giorno:

Ordine del giorno n.1

HONSELL

"Visto il DDL n. 51 "Misure di sostegno a favore del patrimonio regionale inserito nella lista del patrimonio mondiale posto sotto la tutela dell'UNESCO";
considerato che oltre agli aspetti turistici, economici-commerciali legati alla conservazione, valorizzazione e fruizione dei siti Unesco della presente legge, vadano anche riconosciuti come indispensabili gli aspetti culturali, metodologici e scientifici,

si impegna la Giunta regionale e l'Assessore competente

a favorire il coinvolgimento delle Università e del sistema scolastico regionale nella definizione e realizzazione dei programmi operativi relativi ai siti Unesco previsti dalla presente legge".

Ordine del giorno n. 2

MORETUZZO, BIDOLI, SANTORO, RUSSO

"Il Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia,
preso atto che con il presente Disegno di legge recante "Misure di sostegno a favore del patrimonio regionale inserito nella lista del patrimonio mondiale posto sotto la tutela dell'UNESCO" la Regione dimostra la volontà di sostenere, valorizzare mettere a sistema il patrimonio regionale tutelato dall'UNESCO;

atteso che, in aggiunta alla protezione dei siti inseriti nella lista del patrimonio culturale e naturale prevista dalla Convenzione sul patrimonio dell'umanità del 16 novembre 1972, sotto l'egida dell'UNESCO vi sono numerose ulteriori iniziative di tutela e promozione ambientale, artistica e culturale;

segnalati in particolare il programma Riserve MAB-man and biosphere, la Rete dei Geoparchi mondiali, il Registro della Memoria del Mondo, la Rete delle Città creative, il Global network of learning cities, le cattedre UNESCO, la Rete delle Scuole Associate (ASPnet);

ricordato che sul territorio regionale esistono ben due siti riconosciuti come Riserve della biosfera MAB, un programma avviato dall'UNESCO nel 1971 per favorire un rapporto equilibrato tra uomo e ambiente attraverso la tutela della biodiversità e il sostegno a buone pratiche di sviluppo sostenibile;

segnalato che la Riserva della Biosfera "Miramare" è parte del programma UNESCO Man and Biosphere dal 1979, a tutela della diversità biologica dell'ambiente marino intorno a Trieste;

atteso che, nelle scorse settimane, anche le Alpi Giulie hanno ottenuto il riconoscimento come Riserva della Biosfera relativa all'intero territorio di 11 Comuni della montagna friulana, in seguito all'iniziativa di candidatura da parte del Parco Naturale regionale delle Prealpi Giulie, in ragione della loro natura di crocevia tra diverse zone biogeografiche e culturali e delle finalità di promozione della ricchezza biologica e conservazione delle tradizioni popolari, in un'ottica di sviluppo sostenibile;

ricordato che sul territorio regionale sussistono ulteriori iniziative volte ad aderire ad uno dei programmi UNESCO sopra ricordati, quali la candidatura di Trieste come Città Creativa UNESCO per la Letteratura, o il percorso verso l'istituzione ed il riconoscimento del Geoparco del Carso;

valutata l'importanza che possono rivestire tutti i riconoscimenti UNESCO per la promozione e la crescita non solo culturale e ambientale, ma anche economica del territorio regionale;

ritenuto pertanto fondamentale che tutte le iniziative in ambito UNESCO che coinvolgono la nostra Regione siano riconosciute e disciplinate nel medesimo atto legislativo, al fine di definire una cornice unica entro la quale trovino risposta le attuali e future azioni e politiche regionali in tale ambito,

impegna la Giunta

a riconoscere, sostenere e promuovere, anche in maniera coordinata, tutte le iniziative regionali adottate nell'ambito dell'UNESCO, a partire dai siti MAB già riconosciuti e dalle candidature già avviate, anche attraverso l'individuazione delle indispensabili iniziative legislative da intraprendere".

L'assessore GIBELLI, motivandone le ragioni e per quanto di sua competenza nel caso dell'Ordine del giorno n. 2, accoglie tali Ordini del giorno.

Il disegno di legge n. 51 "Misure di sostegno a favore del patrimonio regionale inserito nella lista del patrimonio mondiale posto sotto la tutela dell'UNESCO", posto in votazione nel suo complesso, mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, viene approvato (votazione n. 2023: favorevoli 39).

Si passa, quindi, **al punto n. 2 dell'ordine del giorno**, che prevede:

Discussione della relazione sullo stato degli adempimenti della legge regionale 29/2005 (Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande)" ai sensi della clausola valutativa di cui all'art. 105 della L.R. 29/2005.

(Relatori: **CALLIGARIS, COSOLINI**)

Il consigliere IACOP, ottenuta la parola sull'ordine dei lavori, chiede di attendere l'arrivo dell'assessore competente.

Il PRESIDENTE accoglie tale richiesta e sospende brevemente la seduta.

La seduta viene così sospesa alle ore 15.31.

La seduta riprende alle ore 15.34.

Il PRESIDENTE, dichiarata riaperta la seduta, dà la parola ai Relatori CALLIGARIS e COSOLINI i quali illustrano le rispettive relazioni scritte.

Si apre, quindi, la discussione, nella quale intervengono, nell'ordine, i consiglieri HONSELL, BOLZONELLO e SERGO.

La relazione sullo stato degli adempimenti della legge regionale 29/2005 (Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande)", ai sensi della clausola valutativa di cui all'art. 105 della L.R. 29/2005, posta in votazione, viene approvata (*votazione n. 2024: favorevoli 40*).

Si passa, quindi, **al punto n. 3 dell'ordine del giorno**, che prevede:

Discussione sulla mozione

"Lasciamo crescere i nostri figli. No a farmaci blocca-pubertà nel SSN. Nessun esperimento sulla pelle dei bambini" **(74)**

(d'iniziativa dei consiglieri: Bordin, Ghersinich, Calligaris, Bernardis, Lippolis, Giacomelli, Basso, Tosolini, Boschetti, Budai, Slokar, Spagnolo, Miani, Singh, Turchet Moras, Polesello, Barberio, Mazzolini)

Il consigliere BORDIN, primo firmatario, illustra tale mozione.

Si apre, quindi, la discussione, nella quale intervengono, nell'ordine, i consiglieri DA GIAU, HONSELL, DAL ZOVO (la quale preannuncia il voto contrario del suo Gruppo), LIGUORI (la quale preannuncia il voto contrario del suo Gruppo), SANTORO (la quale solleva delle perplessità sulla mozione e sulla opportunità che il Consiglio affronti tale tema dal punto di vista ideologico), USSAI (il quale invita a ritirare la mozione per approfondire la tematica in Commissione) e SHAURLI (il quale lamenta le presunte illazioni e colpevolizzazioni sentite tra quanto accaduto a Bibbiano e il PD ricordando che da parte del PD, in questa occasione, non è stato fatto alcun riferimento né al caso Siri, né ai rapporti tra Lega e Russia).

Il Presidente FEDRIGA replica immediatamente a quanto appena detto dal consigliere Shaurli.

L'assessore RICCARDI si dichiara colpito dello stupore dovuto alla presentazione di questa mozione che ha evidentemente valore politico pur essendo di pertinenza in ordine alla competenza della Regione e cita ad esempio mozioni presentate nella precedente legislatura.

Il consigliere BORDIN, intervenendo in sede di replica, ribadisce la valenza politica della mozione in esame poiché non ci sono a proposito certezze scientifiche.

Il PRESIDENTE pone, quindi, in votazione la mozione n. 74 “Lasciamo crescere i nostri figli. No a farmaci blocca-pubertà nel SSN. Nessun esperimento sulla pelle dei bambini”, che viene approvata.

Si passa, quindi, **al punto n. 4 dell'ordine del giorno**, che prevede:

Discussione sulla mozione

“Contenimento dei costi della politica, opportunità, competenza e professionalità nelle scelte e negli incarichi affidati dalla Regione Friuli Venezia Giulia” (91)

(d’iniziativa dei consiglieri: Moretti, Bolzonello, Shaurli, Conficoni, Cosolini, Da Giau, Gabrovec, Iacop, Marsilio, Russo, Santoro)

Il consigliere MORETTI, in quanto primo firmatario, illustra tale mozione.

Presidenza del Vicepresidente Mazzolini

L'assessore ZILLI interviene rispondendo punto per punto alle osservazioni riportate nel documento.

Il consigliere SERGO, chiesta e ottenuta la parola, chiede venga abrogato l'ultimo paragrafo prima del dispositivo.

A questo punto, il consigliere HONSELL chiede di aggiungere la propria firma alla mozione.

Interviene, per la propria replica, il consigliere MORETTI.

L'assessore ZILLI, motivandone le ragioni, invita i presentatori a ritirare la mozione.

Il consigliere MORETTI dichiara di accogliere la proposta di emendamento formulata dal consigliere Sergio e, nel contempo, dichiara di mantenere la mozione che chiede venga posta in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi.

Su richiesta inoltrata alla Presidenza in termini regolamentari dal consigliere Moretti, la mozione n. 91 “Contenimento dei costi della politica, opportunità, competenza e professionalità nelle scelte e negli incarichi affidati dalla Regione Friuli Venezia Giulia”, posta in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, non viene approvata (*votazione n. 2026: favorevoli 17, contrari 20*).

Si passa, quindi, **al punto n. 5 dell'ordine del giorno**, che prevede:

Discussione sulla mozione

“Realizzazione di un Centro regionale per la Promozione della Sicurezza sul Lavoro” (86)

(d’iniziativa dei consiglieri: Nicoli, Piccin)

Il PRESIDENTE comunica che l'esame della mozione n. 86 viene rinviato poiché i presentatori non sono presenti.

Si passa, quindi, **al punto n. 6 dell'ordine del giorno**, che prevede:

Discussione sulla mozione

"Il comma 1 dell'articolo 29 – octies del d.lgs 152/2006 recita: << L'autorità competente riesamina periodicamente l'autorizzazione integrata ambientale, confermando o aggiornando le relative condizioni>>. E' finalmente giunto il momento del riesame dell'AIA della Ferriera e del cronoprogramma per arrivare alla chiusura dell'area a caldo" **(99)**
(d'iniziativa dei consiglieri: Ussai, Sergo, Dal Zovo, Capozzella)

Il consigliere USSAI, in quanto primo firmatario, illustra tale mozione.

Presidenza del Presidente Zanin

Intervengono in sede di discussione generale, i consiglieri COSOLINI, SLOKAR, BOLZONELLO e MORETTI.

L'assessore SCOCCIMARRO, nel suo intervento di replica, afferma di condividere l'intento della mozione e che, in accordo con la proprietà si cercherà di arrivare alla chiusura dell'area a caldo; afferma che il punto 2 del dispositivo è in continuità con quanto sta già facendo la Giunta, mentre il punto 1 non può essere accolto per motivi tecnici.

Il consigliere USSAI propone il seguente emendamento alla propria mozione: sostituire la parola "revisione" con le parole "aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale".

A questo punto il PRESIDENTE propone una breve sospensione per consentire di concordare un emendamento alla mozione che possa soddisfare le richieste dei presentatori e dell'Assessore.

La seduta viene così sospesa alle ore 17.40.

La seduta riprende alle ore 17.51.

Il PRESIDENTE, dopo aver dichiarato riaperta la seduta dà immediatamente la parola all'assessore SCOCCIMARRO, il quale propone il seguente emendamento alla mozione: *nel dispositivo, al punto 1, sostituire le parole "immediato avvio alla procedura di riesame dell'Autorizzazione" con le seguenti: "attuazione all'aggiornamento dei valori obiettivo previsti dall'Autorizzazione"*.

Il consigliere USSAI dichiara di prendere atto di alcune informazioni fornite dagli uffici e di accogliere la proposta di emendamento formulata dall'Assessore.

Il PRESIDENTE, dopo aver ricordato le modifiche apportate dall'Assessore, pone in votazione la mozione n. 99 "Il comma 1 dell'articolo 29 – octies del d.lgs 152/2006 recita: << L'autorità competente riesamina periodicamente l'autorizzazione integrata ambientale, confermando o

aggiornando le relative condizioni>>. E' finalmente giunto il momento del riesame dell'AIA della Ferriera e del cronoprogramma per arrivare alla chiusura dell'area a caldo", che viene approvata.

Il consigliere COSOLINI, chiesta e ottenuta la parola per fatto personale, invita il Presidente a farsi garante del rispetto delle regole e, in particolare, rileva che un Consigliere non deve poter rivolgersi ad altri affermando che "non ha diritto a parlare" su un argomento.

Si passa, quindi, **al punto n. 7 dell'ordine del giorno**, che prevede:

Discussione sulla mozione

"Possibili interventi per il contenimento dei danni causati dalla fauna selvatica" **(95)**

(d'iniziativa dei consiglieri: Di Bert, Morandini, Sibau, Zanon)

Il consigliere DI BERT illustra, in quanto primo firmatario, la mozione e dichiara di condividere le proposte emendative presentate dal consigliere Moretti e altri.

Il PRESIDENTE comunica che è stato presentato il seguente emendamento:

MORETTI, BOLZONELLO, MARSILIO, DA GIAU, SANTORO, CONFICONI

Emendamento modificativo

"Nel testo della mozione sono apportate le seguenti modifiche:

A) dopo il secondo capoverso è aggiunto il seguente:

<<Verificato altresì come il medesimo problema abbia interessato, con storni, cormorani e nutrie, anche ampie zone delle valli da pesca esistenti nella laguna di Grado e Marano;>>

B) Nel terzo capoverso le parole <<immediate e tempestive volte a tamponare>> sono sostituite dalle parole <<immediate, tempestive e definitive volte a tamponare completamente>>

C) Nel quarto capoverso la parola "foresta" è sostituita dalla parola "forestale"

D) Dopo il sesto capoverso è aggiunto il seguente:

<<Osservato altresì che sempre per consentire il contenimento dell'espansione del cinghiale è possibile l'utilizzo, durante la semina, di prodotti aggiuntivi (nel rispetto delle istruzioni d'uso degli stessi) cosiddetti "repellenti", non nocivi nei confronti di tutte le specie animali>>

E) Nel dispositivo di impegno la parola "anche" è soppressa.

F) Nel dispositivo di impegno le parole <<a eradicare dalle zone di pianura quelle specie determinanti>> sono sostituite dalle parole <<per eradicare o contenere nel territorio regionale quelle specie che determinano>>.

Il consigliere MORETTI illustra tale emendamento.

Intervengono, quindi, in sede di discussione generale, la consigliera DAL ZOVO (la quale preannuncia la richiesta, di porre in votazione la mozione e l'emendamento mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi) e i consiglieri TOSOLINI, MORAS, SINGH (i quali chiedono tutti di poter sottoscrivere la mozione), IACOP (il quale propone un salvacondotto per M 49) e CALLIGARIS (il quale chiede di poter sottoscrivere la mozione).

Il consigliere DI BERT dichiara (*fuori microfono*) di accogliere tutte le richieste di sottoscrizione alla mozione e si dichiara favorevole all'emendamento presentato.

L'assessore ZANNIER si dichiara favorevole alla mozione e all'emendamento, tuttavia fa presente che quando si andrà a scrivere la relativa norma, sarà necessario sfruttare tutti gli spazi normativi consentiti, previo parere ISPRA, evitando "divieti super regolamentari" in modo restrittivo dei piani di contenimento e abbattimento per le specie e le aree che sono oggetto di danni.

Dopo l'intervento del consigliere MARSILIO, il PRESIDENTE, su richiesta inoltrata alla Presidenza in termini regolamentari dalla consigliera Dal Zovo, pone in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi l'emendamento modificativo alla mozione n. 95, che viene approvato (*votazione n. 2028: favorevoli 26, contrari 4*).

Il PRESIDENTE, su richiesta inoltrata alla Presidenza in termini regolamentari dalla consigliera Dal Zovo, pone in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi la mozione n. 95 "Possibili interventi per il contenimento dei danni causati dalla fauna selvatica", che viene approvata (*votazione n. 2029: favorevoli 26, contrari 6*).

A questo punto, vista l'ora, il PRESIDENTE dichiara chiusa la seduta.

Poiché non ci sono state osservazioni sul processo verbale della seduta n. 83 del 26 giugno 2019, lo stesso si intende approvato.

La seduta termina alle ore 18.14.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL PRESIDENTE